

MARIO ENRICO DELPINI

ARCIVESCOVO DI MILANO

Prot. Gen. n° 03013

Oggetto:

Decreto Costituzione Comunità Pastorale
"S. Paolo VI" in San Giuliano Milanese (Mi)

Lo slancio missionario a cui le nostre parrocchie sono particolarmente chiamate in questo momento storico della Chiesa ambrosiana sottolinea la necessità di nuove scelte, nella linea di un'autentica pastorale d'insieme, che, come afferma il Sinodo diocesano 47°, «è esigenza connaturata con la Chiesa, quale realtà di comunione, e a tutta la sua missione e azione evangelizzatrice» (cost. 155 § 1) e «lungi dall'essere solo un accorgimento di tipo organizzativo, costituisce una manifestazione privilegiata e un'esigenza ineliminabile della carità» (cost. 116 § 1).

A tale scopo è emersa in questi anni, a partire dall'omelia della Messa Crismale del 2006, come modalità «particolarmente significativa e promettente» di pastorale d'insieme, la Comunità pastorale «intesa come forma di "unità pastorale" tra più Parrocchie affidate a una cura pastorale unitaria e chiamate a vivere un cammino condiviso e coordinato di autentica comunione, attraverso la realizzazione di un concreto, preciso e forte progetto pastorale missionario».

Avendo constatato tra le parrocchie del Comune di San Giuliano Milanese la presenza di un significativo cammino di pastorale d'insieme, che negli ultimi mesi ha coinvolto più intensamente alcune di esse tra loro confinanti, dopo aver effettuato le consultazioni necessarie e opportune (cf. cost. 158 § 1), riteniamo sia maturo il tempo per avviare con prudenza e coraggio la realizzazione di una nuova Comunità pastorale.

Pertanto le seguenti parrocchie site nel Comune di San Giuliano Milanese:

- S. Giuliano M. in San Giuliano Milanese
- S. Carlo Borromeo in San Giuliano Milanese
- Maria Ausiliatrice in San Giuliano Milanese
- S. Maria in Zivido di San Giuliano Milanese
- S. Marziano in Sesto Ulteriano di San Giuliano Milanese
- Santi Pietro e Paolo in Borgolombardo di San Giuliano Milanese

vengono costituite in un soggetto pastorale unitario (cf can. 374 § 2 e costt. 156 e 159) denominato

COMUNITÀ PASTORALE "S. PAOLO VI" in SAN GIULIANO MILANESE,

che avrà la sua sede centrale presso la parrocchia di S. Giuliano M.

Per la realizzazione della nuova Comunità pastorale si seguiranno con attenzione le indicazioni operative della nota *Verso una nuova strategia pastorale per la Chiesa ambrosiana*, così come precisate nelle *Linee diocesane sulla pastorale di insieme nella forma delle Comunità pastorali*, del 28 maggio 2013.

MARIO ENRICO DELPINI

ARCIVESCOVO DI MILANO

All'interno del progetto comune le singole Parrocchie continueranno ad essere il luogo ordinario della vita liturgica e sacramentale dei fedeli mentre alcuni ambiti saranno particolarmente articolati tra dimensione parrocchiale e Comunità pastorale, in modo tale che siano valorizzate le specificità delle singole comunità parrocchiali e non manchi a livello locale quell'attenzione a tutti che è tra i compiti specifici della comunità cristiana (cf. cost. 160).

La cura pastorale unitaria nell'ambito della Comunità pastorale è affidata a una *Diaconia*, costituita da un sacerdote Responsabile della Comunità pastorale, che è anche Parroco e legale rappresentante delle singole parrocchie e da altri sacerdoti Vicari della Comunità pastorale.

Sarà cura del Responsabile della Comunità pastorale, cui spetta la responsabilità ultima della conduzione unitaria, promuovere all'interno della Diaconia la più ampia condivisione dell'attività e delle scelte pastorali elaborate con il coinvolgimento degli organismi di corresponsabilità ecclesiale unitari. Per favorire forme di comunione tra tutti i membri della Diaconia e in particolare concrete esperienze di fraternità e di vita condivisa finalizzate a una comune azione pastorale è opportuno che la Diaconia elabori una propria "regola di vita". Specifici progetti potranno essere avviati per adattare le strutture esistenti alle esigenze poste dalla nuova organizzazione pastorale.

Nell'ambito della Comunità pastorale verranno progressivamente costituiti un unico *Consiglio pastorale della Comunità pastorale*, in cui ciascuna delle singole comunità parrocchiali sia debitamente rappresentata e un *Consiglio per gli affari economici* unitario, comprensivo di almeno tre rappresentanti per ogni parrocchia. L'attività dei due organismi sarà svolta in accordo con la Diaconia e sotto la presidenza del Responsabile della Comunità pastorale.

Occorrerà infine promuovere un'autentica pastorale d'insieme tra la Comunità pastorale e la Parrocchia di S. Ambrogio in Civesio di San Giuliano Milanese, nonché valorizzare la collaborazione e il coordinamento con le altre parrocchie del Decanato.

Alla conclusione di un triennio il Vicario episcopale di Zona promuoverà un'attenta verifica delle presenti disposizioni, confrontandosi con il Responsabile della Comunità pastorale, la Diaconia nel suo insieme e il Consiglio pastorale della Comunità pastorale.

Milano, 1 settembre 2019

Mario Del Pino

Arcivescovo

Luigi Minerva

Cancelliere Arcivescovile

